



AFRICA/LIBERIA - Si vota in Liberia per l'elezione del Presidente e il rinnovo di Camera e Senato

Monrovia (Agenzia Fides) - Urne aperte oggi, 11 ottobre, in Liberia per la triplice tornata elettorale che prevede l'elezione del Presidente, dei senatori e dei deputati. Gli elettori sono 1,8 milioni, mentre sono 16 i candidati alla carica di Capo dello Stato, tra cui la Presidente uscente, Ellen Johnson Sirleaf, di recente insignita del Premio Nobel per la pace (insieme ad un'altra liberiana, la pacifista Leymah Gbowee e all'attivista yemenita per la democrazia Tawakkul Barman).

“Gran parte dei liberiani ha accolto con gioia l'assegnazione del Premio Nobel alle due esponenti liberiane, ma vi sono state forti polemiche da parte dei partiti dell'opposizione che hanno visto nella premiazione della Presidente uscente una interferenza nelle elezioni. In effetti il premio è stato annunciato a tre giorni dalle elezioni” dice all'Agenzia Fides una fonte della Chiesa locale dalla capitale, Monrovia.

“Negli interventi radiofonici si sono ascoltate diverse voci critiche sull'opportunità dell'assegnazione del premio, ma si comprende che queste critiche sono anche il frutto di un momento complesso alla vigilia delle elezioni. Una buona parte dei liberiani però considerano un onore aver ricevuto non uno ma ben due premi Nobel” afferma la fonte di Fides.

Le operazioni di voto sono iniziate nella calma, con l'assistenza della Missione delle Nazioni Unite in Liberia (MINUL). “Le operazioni di conteggio dei voti saranno probabilmente rallentate dalle piogge abbondanti che cadono sul Paese. Una volta effettuato il conteggio a livello locale, le urne provenienti da tutta la Liberia verranno inviate a Monrovia, nella sede del comitato elettorale, per un nuovo conteggio di controllo. Anche se verranno impiegati gli elicotteri per raggiungere le aree più isolate, le condizioni delle strade liberiane, soprattutto in caso di pioggia, provocheranno dei rallentamenti nelle operazioni di riconteggio” prevede la fonte di Fides. (L.M.) (Agenzia Fides 11/10/2011)